



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea, 22 aprile 2025
circ. n. 359

Alla comunità scolastica

OGGETTO: Papa Francesco e il mondo della scuola

Cari tutti,

la festività del lunedì dell'Angelo ricorrente ieri 21 aprile ci ha consegnato un notizia che non avremmo mai voluto apprendere.

In poche ore i media e i social ci hanno offerto sintesi storiche dell'uomo e testamenti spirituali del papa che ciascuno di noi ha filtrato secondo la propria sensibilità, nonché secondo la propria visione politica della cattedra di San Pietro, nel senso evidentemente apartitico e più ampio del termine.

A noi come scuola il dovere di ricordare e custodire -così da farne tesoro oggi e manifesto programmatico domani- i numerosi messaggi di attestazione di fiducia e di manifestazione di stima che il papa ha inteso rivolgere al mondo dell'istruzione, identificato dalla sua autorevole prospettiva con il mondo dell'incontro, del pluralismo, dell'apertura alla realtà per eccellenza.

Del resto, il papa non ha mai fatto mistero di aver amato la scuola, e di averla amata non in astratto bensì attraverso la relazione con un volto ben preciso, il volto della propria maestra. La nostra scuola è fatta di quasi quattrocento volti tra personale docente, amministrativo, ausiliario: è grazie a questi volti che essa arriva dritta al cuore dei nostri alunni e della nostra comunità.

Ci inorgoglisce che il santo padre abbia manifestato a più riprese la propria gratitudine verso i docenti capaci di volare alto, così da ingenerare tale attitudine al volo nei propri allievi. Sono loro il valore aggiunto della comunità educante, purché la famiglia sia complementare alla nostra mission e alla nostra vision, nel rispetto reciproco dei ruoli: "per educare un figlio ci vuole un villaggio" chiosa il vescovo di Roma, alludendo alla coralità e alla sinergia sinfonica delle figure coinvolte in ogni progetto educativo.

Gli inviti di papa Bergoglio a educare al vero, al bene, al bello, siano per la nostra comunità un incentivo a interrogarsi costantemente sugli esiti del percorso di insegnamento-apprendimento e, dunque, con effetto di retroazione su obiettivi e priorità. Tanto in ragione dell'alta responsabilità in capo alla scuola, così come alla

famiglia, di scrivere nei cuori e nelle menti dei nostri alunni le pagine del futuro della nostra società, insegnando la lingua delle mani ai lavoratori, la lingua della mente agli artigiani, la lingua del cuore agli artisti. Quest'ultima immagine, tanto cara al francescanesimo di cui papa Francesco ha voluto essere fino alla fine depositario e messaggero, ci rammenti il senso profondo della nostra alta funzione pubblica e della nostra capillare missione educativa, nel solco di Don Mottola e di Don Milani.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. FRANCESCO FIUMARA
(firmato digitalmente)